



FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020



www.tradizioneterreoccitane.com

www.regione.piemonte.it/svilupporurale

GAL TRADIZIONE DELLE TERRE OCCITANE

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE (PSL)

“BOLIGAR (muoversi) AGRADAR (piacere) ENCHANTAR (attrarre). UN TERRITORIO CHE SI MUOVE. UN TERRITORIO CHE ATTRAIE. LE VALLI OCCITANE CUNESI”

AMBITO TEMATICO

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO RURALE

MISURA 19 _SOTTOMISURA 19.2

OPERAZIONE 7.6.4 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI TIPICI DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO LOCALE

ERRATA CORRIGE N. 5

Bando pubblico Misura 19 Sottomisura 19.2 Op. 7.6.4 “Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico locale”

Facendo seguito alla DD 250 del 21.03.2023 della Regione Piemonte - Direzione “Agricoltura e Cibo” recante "Disposizioni urgenti per enti pubblici e altri soggetti tenuti al rispetto della normativa in materia di appalti pubblici ai fini dell'applicazione delle norme nazionali in materia di revisione dei prezzi dei materiali negli appalti pubblici di lavori. Deroghe agli avvisi pubblici relativi ad operazioni del Programma di Sviluppo Rurale (PSR)", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 13 del 30.03.2023 (data di efficacia del provvedimento), in cui è stato stabilito quanto segue:

1. di consentire agli Enti Pubblici e ai soggetti tenuti al rispetto della normativa in materia di appalti pubblici beneficiari delle Misure del PSR 2014-2022, in deroga alle disposizioni previste nella D.D. 1115/A1705A del 08/11/2018 e nei bandi pubblici PSR 2014-2022, di portare a contributo eventuali ribassi d'asta, per i quali non si è ancora provveduto alla rideterminazione di contributo post aggiudicazione con riferimento all'istruttoria della relativa istanza, che si trovano nelle condizioni di dover attuare una compensazione/revisione dei prezzi utilizzando i meccanismi previsti dal D.L. 73 del 25/05/2021 convertito con L. 23 luglio 2021 n. 106, dal D.L. 4 del 17/01/2022 convertito con L. 28 marzo 2022, n. 25 e dal D.L. 50 del 17/05/2022 convertito con L. 15 luglio 2022, n. 91, con riferimento all'utilizzo delle somme derivanti da ribassi d'asta, unicamente per le finalità, nei limiti e con le norme previste nei predetti decreti;

2. di stabilire che, in relazione a quanto sopra, in presenza di un'istanza di rideterminazione di contributo già istruita positivamente non è più possibile procedere con il recupero, ai fini del calcolo del contributo spettante, delle eventuali somme derivanti da ribassi d'asta;

3. di consentire agli Enti Pubblici e ai soggetti tenuti al rispetto della normativa in materia di appalti pubblici beneficiari delle Misure del PSR 2014-2022 di adottare le seguenti procedure, fermo restando il rispetto della normativa settoriale di riferimento, in presenza di un aggiornamento, successivo alla data di presentazione delle domande di sostegno, del Prezzario utilizzato per il computo delle spese:

- a. *In caso di domande di aiuto la cui istruttoria di ammissione a finanziamento non sia ancora conclusa: il beneficiario, fermo restando il limite dell'importo richiesto in domanda di sostegno, ha facoltà di presentare una domanda di revisione del progetto, nell'ambito della quale aggiornare i costi sulla base delle maggiori somme riconosciute e approvate dall'Ente beneficiario medesimo agli appaltatori in seguito all'attivazione dei meccanismi di revisione/compensazione prezzi ai sensi dei Decreti sopra citati.*
- b. **In caso di domande di aiuto la cui istruttoria di ammissione a finanziamento sia già conclusa: il beneficiario, fermo restando l'importo massimo previsto dall'atto di concessione, in fase di rendicontazione della domanda di pagamento ha facoltà di aggiornare i costi sulla base delle maggiori somme riconosciute e approvate dall'Ente beneficiario medesimo agli appaltatori in seguito all'attivazione dei meccanismi di revisione/compensazione prezzi ai sensi dei Decreti sopra citati, fatto salvo che si tratti degli stessi interventi. In tal caso, all'atto della presentazione della Domanda di Pagamento, il beneficiario dovrà presentare:**
 - *un computo metrico consuntivo redatto sulla base del Prezzario utilizzato per la predisposizione delle revisioni prezzi approvate dall'Ente beneficiario.*
 - *un quadro comparativo tra il computo metrico redatto sulla base del Prezzario utilizzato per la predisposizione delle revisioni prezzi approvate dall'Ente beneficiario con il computo metrico utilizzato in sede di trasmissione della domanda di sostegno, al fine di ricondurre la spesa ed il relativo contributo a quello approvato in sede di ammissione.*

4. di stabilire che **le eventuali modifiche degli investimenti conseguite a seguito dell'applicazione della procedura di cui ai punti 1), 2) e 3), devono comunque garantire la funzionalità delle opere, il rispetto dei criteri di ammissibilità e il mantenimento del punteggio utile alla finanziabilità secondo le previsioni di ciascun bando;**

5. di richiamare che tutto quanto sopra determinato, ivi incluse eventuali varianti in corso d'opera, può essere applicato solamente in subordine a quanto disposto dalle procedure previste dal Codice dei contratti Dlgs. 18/04/2016, n. 50, e s.m.i. e dal D.L. 73 del 25/05/2021 convertito con L. 23 luglio 2021 n. 106, dal D.L. 4 del 17/01/2022 convertito con L. 28 marzo 2022, n. 25 e dal D.L. 50 del 17/05/2022 convertito con L. 15 luglio 2022, n. 91.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 marzo 2023, ha deliberato la modifica del Bando "Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico locale" nei seguenti punti:

- Art. 9 Tipologie di intervento non ammissibili – eliminata la lettera w) ogni tipo di spesa finanziata con ribassi d'asta
- Art. 19.2 Contenuto della Domanda di sostegno e documentazione da presentare – modificato come segue:
 - Computo metrico per le opere e gli interventi presenti nel Prezzario Regionale vigente alla data di emissione del Bando del GAL. Il computo metrico, sottoscritto da Tecnico abilitato, dovrà essere comunque redatto in modo da consentire eventuali raffronti per le domande di variante (**pur potendolo aggiornare con la versione vigente del Prezzario al momento della presentazione della Domanda di variante**) e soprattutto costituire documento (in progress) che accompagna con raffronti immediatamente leggibili, la procedura di realizzazione delle opere, dalla Domanda di sostegno a quella (eventuale) di SAL e a quella di saldo. Eventuali voci di spesa non contenute nel Prezzario Regionale dovranno fare riferimento ai tre preventivi di cui al punto seguente (in pdf). Si ribadisce che la descrizione e la quantificazione degli interventi di riqualificazione energetica afferenti alla Tipologia di intervento c) dovranno essere scorporati in apposita sezione all'interno del Computo metrico allegato alla Domanda di contributo.
- Art. 23 Comunicazione integrativa di Rideterminazione del Contributo – modificato come segue:
 - Non appena il Beneficiario avrà concluso tutte le procedure di affidamento relative a tutti gli investimenti previsti nella Domanda di contributo e ammessi a finanziamento, dovrà trasmettere la Comunicazione integrativa di rideterminazione del contributo.
Il Beneficiario dovrà provvedere a ridefinire il Quadro tecnico economico di spesa relativo a ciascuna delle procedure di affidamento previste in Domanda di contributo. Le economie derivanti dai ribassi d'asta (~~non~~ reimpiegabili dal Beneficiario) **comporteranno potranno comportare** la rimodulazione della spesa massima ammissibile e del contributo massimo concedibile.
.....
 - Terminata l'istruttoria, si comunicherà al beneficiario l'esito del controllo effettuato sulle procedure di selezione ed aggiudicazione, confermando o meno gli importi della spesa ammessa a finanziamento e del contributo concesso. **ricalcolati in seguito ai ribassi d'asta. Le somme che si rendessero disponibili a seguito dei ribassi d'asta non saranno quindi considerate ammissibili a contributo.**
- Art. 29.2 Presentazione della Domanda di variante - modificato come segue:
.....
 - c) quadro di raffronto, chiaro ed esplicito, tra la situazione originaria prevista ed approvata dal GAL e quella che si determina a seguito della variante. I computi metrici, a partire da quello

presentato in allegato alla Domanda di sostegno, devono essere confrontabili in dettaglio voce per voce ~~e redatti utilizzando la stessa edizione del Prezziario regionale.~~

Ha inoltre stabilito quanto segue:

1. Il Beneficiario, in sede di Rideterminazione del contributo, potrà riutilizzare i ribassi d'asta ma unicamente per le finalità, nei limiti e con le norme previste nei decreti riportati nella DD 250 del 21.03.2023;
2. Nel caso di mero riutilizzo dei ribassi d'asta al fine di aggiornare i costi sulla base delle maggiori somme riconosciute e approvate dall'Ente beneficiario agli appaltatori in seguito all'attivazione dei meccanismi di revisione/compensazione prezzi, il Beneficiario può procedere direttamente con la Domanda di rideterminazione del contributo;
3. Nel caso i ribassi d'asta vengano utilizzati per nuovi costi da sostenere nell'ambito dell'intervento approvato ovvero si proceda con l'eliminazione di parte degli interventi non sostanziali per il raggiungimento degli obiettivi fissati, il Beneficiario dovrà prima procedere con la trasmissione di una Domanda di variante e, a seguito della chiusura dell'istruttoria da parte del GAL, con la Domanda di rideterminazione del contributo.

Il bando e i relativi allegati aggiornati con l'errata corrige sono disponibili sul sito internet del GAL Tradizione delle Terre Occitane versione 5 Aprile 2023.

Caraglio, 5 aprile 2023

Responsabile del procedimento

Pianezzola Maria, Direttore Tecnico del GAL